Sabato 31 Dicembre 1927 - ANNO VI

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L — N. 311

Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 7.2

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA CIVIDALESE

La vita cittadina nel 1927

La Dialettale

(Vedi numero di ieri)

La Compagnia Dialettale Cividalese, come ogni anno si è presentata anche nel 1927 con nuovi lavori scritti dal Direttore stesso della Compagnia avv. Giuseppe Mariòni. Ricordiamo il «Quarantevòt», ch'ebbe il miglior successo al nostro Sociale e al vostro Puccini. Attualmente la compagnia sta mettendo in scena un'altro lavoro, ma non è ancora venuto il momento di parlarne. Va poi rilevato che la brava Compagnia, che presto passerà al Dopolavoro, ha contribuito alla formazione della film la «Sentinella della Patria». Possiamo quindi affermare anche di essa che ha dato il suo concorso a tener alto, nel suo campo, il prestigio di Cividale.

La Jacopo Tomadini

La Società Corale Jacopo Tomadini, diretta dal maestro Agostino Cozzarolo, ha pur essa dato il suo contributo durante lo anno in varie esecuzioni. Vanno ricordati la gita annuale, per la quale era stato scelto, quest'anno, il Santuario del Monte Santo, dove fecero gustare alcune applaudite esecuzioni in presenza dell'arcivescovo di Gorizia Principe Sedei, che ebbe parole di plauso e di ammirazione verso la Società: e lo spettacolo dello Zoruttiano, Sior Antonio Tamburo, musicato dallo stesso maestro Cozzarolo, al quale à preso parte il corpo corale.

Nella Ginnico Sportiva

Una consolante ripresa di attività si è notata nella Ginnico Sportiva. Il Consiglio presieduto dal sig. dott. Albano della Savia nulla ha tralasciato per dare vita a questa Istituzione, formando una squadra di forti calciatori, che, durante l'anno, segnarono parecchie belle vittorie. Il Consiglio stesso non ha mancato di interessarsi, oltrechè per il gioco del calcio, anche per la scherma, l'atletica, il ciclismo. Nel prossimo anno vedremo certamente la nostra Ginnico sportiva progredire, per l'appoggio morale e materiale che ha dalla cittadinanza tutta e per l'interessamento del Comune che, oltre all'avere messo a disposizione il Campo Sportivo, assegnava pel nuovo anno un contributo di L. 10.000.

Altre Istituzioni

Una nuova e umanitaria Istituzione è sorta durante l'anno: quella dell'Assistenza pro Maternità e Infanzia, presieduta dal Giudice della Pretura dott. cav. uff. Arcangelo Alessio. Essa ha già iniziato il suo funzionamento e grandi furono di già i suoi benefici.

— Il Comitato per l'Assistenza Civile e religiosa degli Orfani di Guerra non ha mancato di svolgere la sua patriottica opera verso i figli dei gloriosi Caduti, assistendoli in ogni forma per avviarli sulla via del bene e farli crescere degni del nome che portano. Presiede con molto cuore e zelo a questo Comitato la signora Maria Carli Accordini.

— Anche il Comitato contro la bestemmia e il turpiloquio ha svolto la sua opera di elevazione spirituale.

Manifestazioni pubbliche

Varie furono le manifestazioni, durante l'anno ispirate al più alto senso di patriottismo. Fra le tante citiamo quella del passaggio della Milizia alla Legione Alpina, cerimonia svolta con grande solennità alla presenza di S. E. il generale Vernè e di S. E. il Prefetto della Provincia, gr. uff. Agostino Iraci.

— La festa degli alberi svoltasi sul Monte Bovi, ebbe nel 1927, il carattere di una significativa festa provinciale.

— Ricordiamo ancora la festa del 24 maggio nella Caserma degli Alpini con lo intervento di tutte le forze combattentistiche e ancora quelle per la Marcia su Roma e per l'anniversario della Vittoria. Questa fu organizzato dalle associazioni Combattenti, Mutilati ed ex Alpini, Istituzioni presiedute dai signori rag. Antonio Persoglia, prof. Cesa De Marchi, geom. Luigi della Rovere.

— E ricordiamo anche la bella manifestazione svoltasi a Castelmonte per la benedizione delle bandiere delle Associazioni Combattenti, Mutilati, ex Alpini; benedizione impartita da S. E. il Presule della Diocesi, Mons. Anastasio Rossi, il quale vi pronunciò un discorso improntato al più alto senso di patriottismo, quali l'eccellentissimo Prelato sapeva in ogni occasione rivolgere al «Suo popolo».

— Va menzionata anche la Messa celebrata nella Basilica per onorare i Caduti fascisti. La solenne funzione fu organizzata dal Fascio Femminile; e vi hanno assistito, tutte le Autorità e la cittadinanza.

— Significativa la manifestazione pro Dalmazia tenuta al Cine Teatro Corte.

— Interessante pure il saggio di ginnastica dato dalle Scuole Comunali che ha dimostrato con quale interesse e competenza si educano fisicamente i nostri figli.

— Dobbiamo pure ricordare l'onore che ha avuto il nostro Battaglione Alpini, comandato dal valoroso Colonnello cav. Alessandro Bombardi, di essere passato in rivista a Roma dal Duce e Capo del Governo. Il nostro Battaglione rappresentava in quella occasione grandiosa, l'arma degli Alpini.

— Notevole la bella cerimonia per la consegna della fotografia con autografo di S. E. Mussolini al Preside delle Complementari, prof. Aristodemo Argenton.

— La grande solennità religiosa tenutasi in Ducuo per il centenario di S. Francesco, pontificante il Vescovo di Treviso, mons. Longhin. In tale occasione per iniziativa di buone persone, è stato offerto un pranzo di settanta coperti ai poveri della città.

Il Congresso della Filologica

Cividale quest'anno ha avuto l'onore di ospitare i soci della Filologica che si radunava in Congresso il 2 ottobre. La Società benemerita che difende le tradizioni e la lingua friulana sotto la presidenza del nostro illustre deputato on. prof. gr. uff. Pier Sylverio Leicht. Mentre il Congresso fu tenuto nel R. Convitto Nazionale, il banchetto sociale si svolse all'Istituto Orfani di guerra. Dobbiamo ricordare la pubblicazione del numero unico «Forum Julii» e la bella manifestazione tenutasi al Teatro la vigilia del Congresso in onore dei Congressisti, nella quale fu rappresentata la Fetta romantica dello Zorutti musicata dal maestro Agostino Cozzarolo, con buon successo.

Battaglia del Grano

La Commissione Comunale presieduta dal comm. avv. Vittorio Nussi, ha spiegato una grande attività per la riescita del Concorso fra i lavoratori della terra; ed ebbe il conforto di un'ottima riuscita. La premiazione dei concorrenti, tenuta al Teatro Corte con la presenza delle autorità locali e provinciali, è stata una manifestazione di prim'ordine.

Fiera Cavalli

Non possiamo dimenticare la fiera cavalli, unica nella Provincia. Un gruppo di cittadini con a capo il comm. Nussi ne hanno lanciato l'idea nel 1922. Pareva sulla prima cosa molto problematica; ma la buona volontà degli organizzatori, ed il concorso della cittadinanza, ha fatto sì, che questa fiera-mercato diventasse tradizionale, con risultanze ogni anno migliori. Per il prossimo anno, la fiera si sta già preparando.

Le contravvanzioni

Dal Corpo delle Civiche Guardie furono elevate 659 contravvenzioni, così divise: per velocità eccessiva 116 — polizia stradale 129 — annona 85 — regolamento d'igiene 105 — furti campestri 93 — polizia urbana 121 — maltrattamenti ad animali 2 — frode in commercio 6 — regolamento edilizio 2.

Rileviamo che nessuna contravvenzione fu elevata per offese alla legge contro la bestemmia e il turpiloquio.

Le note meste

Col nuovo anno non incontreremo più tanti concittadini per rivolger loro gli auguri: sono scomparsi, ma rimangono nella nostra memoria. Per doveroso omaggio citiamo qualche nome di questi scomparsi durante l'anno: il cav. Francesco Rizzi, il propugnatore e fondatore della Casa di Ricovero; i Canonici del Duomo mons. Luigi Zucchiatti e mons. Luigi Gattesco; il prete Isaia Sandrini che lasciò una eredità al Comune valutata oltre L. 100.000; Adami Giovanni il più vecchio cividalese che morì a 94 anni; il geom. Achille Velliscig. Al chiudersi dell'anno scompariva lo studioso e caro giovane Emmanuele Leicht, figlio diletto del nostro deputato on. gr. uff. Pier Sylverio, il cui strazio e quello della sua eletta Famiglia è profondamente sentito da tutta la cittadinanza.

A tutti gli scomparsi, il nostro memore ricordo.

Il male imperdonabile

Ricordiamo di avere durante l'anno rilevato il dilagarsi del terribile morbo della tubercolosi. Questa è una cruda verità ed è doveroso mettere i ripari per un'assidua assistenza verso i colpiti ed i predisposti al male che non perdona. Da statistiche risulta che oltre 160 furono le denuncie, e una rilevante percentuale dovette soccombere.

La maggor parte delle vittime cadono negli anni più fiorenti: dai 17 ai 35; onde tanto più dolorose è il vederle soccombere dopo lungo e lento martirio.

Una provvida Legge andrà in vigore il prossimo anno, varata con tanto senso di umanità dal Governo Nazionale: quella dell'Assicurazione obbligatoria per l'assistenza ai colpiti e predisposti alla tubercolosi. Speriamo nella sua efficacia.

La carne consumata durante il 1927

Rilevante è il numero dei capi di bovini e suini macellati durante il corso dell'anno: ben 5170 capi, così divisi: buoi 159, vacche 277 vitelli sopra l'anno 252, vitelli sotto l'anno 1804, agnelli e capretti 948, pecore 29, suini 1701. Statistica questa che dimostra un aumentato consumo della carne, indizio di un maggior benessere generale.

Movimento anagrafico

Dal 1. gennaio al 30 dicembre 1927 o Stato Civile ha registrato il seguente movimento:

Nati 238, dei quali maschi 121, femmine 106, nati morti maschi 3, femmine 9, parti doppi 5; legittimati maschi 6 femmine 6. — Morti 215, maschi 113, femmine 192 dei quali 71 fuori comune. — I matrimoni celebrati furono 59. — Nelle nascite si ebbe una diminuzione di 50 in confronto dell'anno precedente.

Nell'Ospedale

Nel 1927 il movimento dei degenti all'Ospedale ha superato del 20 per cento il numero preventivato. Al 1. gennaio si trovavano nel Pio Luogo 109 ammalati; ne entrarono durante l'anno 816; ne uscirono 693; al 30 dicembre i presenti erano 123.

Anche questa Pia Istituzione, presieduta dal sig. Coceani cav. Luigi ha spiegato una grande attività studiando ogni mezzo perchè la Pia Istituzione corrisponda sempre meglio ai propri scopi benefici.

***

Abbiamo cercato di riassumere la vita cividalese nel corso del 1926. Certo, vi saranno deficenze e lacune, nel nostro sintetico lavoro; ma già così come ci è riuscito di stenderlo, abbiamo ricavato la convinzione che la nostra diletta città, non ha speso invano gli ultimi dodici mesi di vita: i cittadini, concordi, obbedienti alla disciplina che i nuovi tempi richiedono, hanno lavorato per un maggior progresso, per un maggior decoro del loro dolce nido. Non poco è stato fatto: ma resta da fare molto ancora. Noi formuliamo l'augurio che il nuovo anno segni nuovi passi in avanti, grazie alle iniziative di amministrazioni pubbliche, di Enti, nonchè individuali dei cittadini. La fede è viva e operante in tutti avanti sempre, per il bene della Piccola Patria, per la sempre maggiore prosperità e grandezza della grande! — Excelsior.!

Beneficenza

Il signor Florencig ha offerto per il pranzo di Natale chilogrammi 5 di carne e non 2 com'era erroneamente scritto.

***

Orfani di Guerra del Comune. — Per onorare la memoria del compianto Michele Emanule Leicht: sig.ra Francesca Periz Querin e Consorte 10 — Famiglia Accordini 10 — Famiglia Velliscig 25.

Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria dell'indimenticabile Emmanuele Leicht: Cacciani Antenore di Gorizia lire L. 642 — Sartogo dottor caval. Antonio e signora 20 — Carbonaro ing. Giovanni 20 — Maria Angeli Privileggi e figlia Nella de Lorenzi 100.

Il papà del caro Estinto on. prof. gr. uff. Pier Sylverio Leicht, ha versato alla Congregazione di Carità L. 500; e perchè siano distribuite ai poveri di Borgo Bressana L. 500.

CRONACA DELLA CARNIA

TOLMEZZO

La questione delle nicchie

Riceviamo:

Il signor corrispondente del «Giornale del Friuli» batte la gran cassa sul processo delle nicchie a modo suo. Ometto quanto si potrebbe dire contro l'accusa che tanti campanili e chiese siano state rovinate nel dopoguerra ricordando solo, che nei restauri dei campanili e chiese, oltre il clero e le fabbricere, hanno avuto parte il Genio Civile, l'opera di soccorso di Venezia e il R. Governo.

Ometto, perchè queste cose non toccano colla questione di Tolmezzo. Invece voglio rilevare ai lettorri del Giornale del Friuli che la questione delle nicchie, fatta dal corrispondente di detto giornale, non è questione di arte, ma di personalismo.

Le nicchie, giova ripeterlo, sono a posto coll'arte e colla legge.

Il Duomo di Tolmezzo non è monumento nazionale, come si, dice, quindi non cade sotto la legge sui monumenti.

Prima del 22 ottobre di quest'anno, non cadeva neppure sotto il regolamento 1919 e dell'ottobre 1922, perchè non era elencato dalla R. Sopraintendenza tra le opere di pregio. Compito della Sopraintendenza è di esaminare gli edificii (chiese e case che hanno carattere artistico), gli oggetti d'arte o di antichità, e poi di elencarli, e di rilasciare regolare documento agli interessati per la custodia di dette opere. Dopo tale consegna, le cose d'arte elencate entrano sotto la giurisdizione anche della R. Sopraintendenza.

Ora il Duomo di Tolmezzo e i suoi oggetti artistici non erano elencati all'epoca dell'apertura delle nicchie (metà luglio) ma sono state elencate nell'ottobre dopo. Quindi... casca il palo. Così qualsiasi lavoro, prima del 22 ottobre di quest'anno, potevasi fare dentro il Duomo senza contravvenire a nessuna legge e regolamento sotto la responsabilità del parroco.

Non si dica che l'Arcidiacono era stato avvertito.

Le diffide giunte all'Arcidiacono parlano del Duomo «monumento nazionale» e il Duomo di Tolmezzo non è tale.

L'Arcidiacono difatti, ha potuto fare i restauri generali, due anni fa, senza aver saputo di aver violato nessuna legge e senza aver avuto nessuna denuncia da parte degli Ispettori di qui. E la legge e il regolamento c'erano, come, pure, c'erano gli Ispettori.

Dunque?.... non è questione darte, ma di personalismo, ripeto.

Due nicchie aperte in due vani, le quali ripetono le nicchie della facciata esterna, che riproducono le arcate delle capelle, due nicchie disegnate da tecnici (prof. Barazzutti), approvate da tecnici (arch. Miani), due nicchie che sfidano il giudizio obbiettivo di qualunque spassionata Commissione due nicchie, insomma, che piacciono tanto, non potevano suscitare quel putiferio, che fa lei, signor corrispondente, sul giornale dei Friuli del 27 corr.

C'è, dunque, personalismo e quindi, trattandosi di personalismo, si usano tutte le armi per combattere.

Si colpisce nell'Arcidiacono e nel Duomo di Tolmezzo il clero e le fabbricerie tutti devastatori di campanili, chiese e altari come fossero, questi, peggiori dei Tedeschi invasori e si attacca il Duomo di Tolmezzo, mentre si mantiene il silenzio su altre Chiese.

La simpatia di questi Signori è per Tolmezzo, e contro Tolmezzo si provoca l'intervento della R. Prefettura e del Ministero, affermando contro verità che il Duomo di Tolmezzo è monumento nazionale, e che le nicchie sono antiestetiche, stomachevoli!....

Le quattro diffide e i rinvii del processo sono prova che l'Arcidiacono non ha potuto essere condannato, perchè appunto non ha fatto eseguire il lavoro arbitrariamente, come lo avete accusato; ma si è appoggiato a persone competenti e responsabili, anzi a una Commissione per l'arte sacra.

Nella seduta del 14 dicembre è risultato dalla deposizione del cav. uff. mons. Pietro Dell'Oste che le nicchie del Duomo di Tolmezzo sono state approvate e autorizzate dall'architetto Miani. Ispettore effettivo dei monumenti e membro della stessa R. Sopraintendenza.

Dunque che si vuole di più? La legge è salva e l'Arcidiacono pure. La Commissione diocesana si è assunta ogni responsabilità di fronte alla legge e all'arte, e la contravvenzione, pur del vero, non è venuta dalla Sopraintendenza, ma dal vice Commissario di Tolmezzo.

(Tutto questo è risultato dal processo; ma il corrispondente del giornale del Friuli non ha occhi, nè orecchi per vedere ed udire qui, nè per vedere le bugie e le contradizioni scritte nei suoi articoli.... Gli basta sfogare il suo veleno anticlericale, di altri tempi e quassù non ancora tramontato; e il resto è zero per lui.

Teatro De Marchi

Nei giorni 2, 3 e 4 gennaio p. v. la dramamtica Compagnia Italiana Giovanni Zannini darà tre rappresentazioni straordinarie con «I Miserabili» di Victor Hugo, nella traduzione libera per recitazione e cinematografia.

Lo spettacolo è diviso in 6 parti recitate e 4 parti cinematografiche. L'attesa per questo nuovo genere di spettacolo teatrale è vivissima.

VILLA SANTINA

Mortale disgrazia sul lavoro
Operaio sfracellato fra gli ingranaggi

(Per telefono). — Stamane si spargeva la voce di una mortale disgrazia avvenuta presso la Società Carnica Lavori, della quale era rimasto vittima un giovane operaio, padre di ben cinque figlioli.

Portatisi sul posto, abibamo potuto constatare de «visu» la veridicità della grave notizia e abbiamo potuto rilevare i seguenti particolari.

Presso lo Stabilimento Gesso della Società Carnica Lavori, il molino per la macinazione funziona ininterrottamente e durante la notte prestano servizio due operai.

Questa notte erano di turno gli operai Ernesto Dorigo, d'anni 28, da Enemonzo ed Eugenio Rosi, del nostro Comune. Verso le ore 3.30 di stamane il Dorigo si portava nel sotterraneo per accertarsi che i macchinari funzionassero. Dopo una mezz'ora circa però, il suo compagno, visto che l'altro non risaliva, scese per vedere ciò che era accaduto.

Una impressionante scena si presentava ai suoi occhi: il Degano era preso fra l'ingranaggio ed il muro, con al testa orribilmente maciullata...

Il Rosi fermò tosto le macchine ed, ancora sotto l'incubo della tragica visione, corse a chiamare gente. Furono avvertiti subito anche i carabinieri i quali, portatisi sul posto, disposero per il piantonamento del cadavere, in attesa dell'Autorità Giudiziaria.

Come dicemmo più sopra, il Degano, ottimo e disciplinato operaio ed affettuoso padre, lascia la moglie e ben cinque fanciulli, quasi tutti in tenera età.

Alla vittima del lavoro i compagni stanno preparando solenni onoranze funebri.

COSEANO

Offerte in memoria di L. Deganutti all'Asilo Infantile di Cisterna

Per onorare la memoria della defunta Luigia Deganutti ved. Piccoli, pervennero all'Asilo Infantile di Cisterna, le seguenti offerte: i fratelli Piccoli, figli dell'Estinta lire 200; ditta Venchiarutti Piccoli d'Osoppo 100; Lenuzzo Franceschina, Pezzetta Pasqua, Venchiarutti Leonida, De Simon Maria, Forgiarini Oliva, D'Arenco Dina, Venturini Emilia, Lenuzza Pasqua, Casagsola Luigia, Zanetti Antonietta, Fogna Irma, Biasoni Marcellina, Trombetta Franceschina, Rossi Anna, Venchiarutti Elsa, Pellegrini Erminia, Chiappolini Eva, Cosain Giulia, De Simon Caterina, Zanetti Ence tutte di Osoppo L. 1 ciascuno; Quedini Francesco d'Osoppo 4; N. N. 7.45. Peloso Leonardo fu Gius. 2, Cantarutti Luigi di Felice 2, Picco Santo 1, Giovanatto Attilio di Gius. 0.50, Ortis Antenore 0.50, Picco Guerrino 1, Ortis Pio 2, Famiglia Cantarutti fu Ugo 2, famiglia Cantarutti fu Gius. 2, famiglia Masotti fu Gius. Sgnaufe 1, Alberti Osvaldo S. Daniele 2, Brun Vincenzo, Mazzeri Luigi e Vener Giacomo di Gradisca di Sedegliano 5; Del Degan Giovanni fu Luigi 1, Facini Bernardino 5, Ida Cantarutti Cracco 5, Del Bianco Fausta 5.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Per la nomina di S. E. Giunta

Appena conosciuta la nomina dell'on. Francesco Giunta a Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fascio di Pordenone ha inviato il seguente vibrante saluto: «S. E. Giunta - Roma. — Fascisti pordenonesi, ricordando battaglie combattute vostri ordini nel nome del Duce, esultano vostra nomina altissima carica. Alalà — Segretario politico: de Valenzuela».

S. E. Giunta ha subito risposto col seguente telegramma: «de Valenzuela, Segretario Politico - Pordenone. — A lei e camerati tutti, i miei ringraziamenti. Saluti fascisti. Giunta».

Inutile dire che nei fascisti della zona pordenonese è vivo il ricordo dell'opera magnifica di S. E. l'on. Giunta, capo e animatore instancabile ed amatissimo; e che la notizia della sua nomina è stata accolta col più vivo entusiasmo.

Per il pacco di Natale

Alla Casa del Fascio, giovedì 5 gennaio, seguirà la distribuzione del «Pacco di Natale» ai bimbi poveri del Comune, per iniziativa della Sezione locale del P. N. F. Dalle 9.30 alle 12 verranno distribuiti i pacchi ai bambini il cui cognome va dalla lettera A alla lettera M; nel pomeriggio, con inizio alle ore 15 per i rimanenti.

Stato Civile dal 23 al 29 dicembre

Nati vivi: maschi 4 femmine 5.

Pubblicaz. matrimonio: Emilio Ragagnin Eugenio Minudel — Augusto Bellan Santa Furlan — G. B. Cosselini Amalia Silvagni — Guido Castal di Giovanna Da Ponte.

Matrimoni: Ant. Modolo Elisabella Bomben — Gustavo Fantuzzi Rosa Piccinato — Giov. Bomben Teresina Poletto — Umb. Battistella Irma Magri — Ferdin Bidoli Stella Antoniel.

Morti: Benedetto Piva fu Nicolò a. 68 — Maria Santarossa fu Valent. a. 80 — Eugenia Truccolo fu Luigi a. 21 — Maria Santarossa di Santo a. 16 — Mario Coletti di Alvise mesi 8 — Agostino Rezzin fu Paolo a. 68 — Rosina Pavanel di Dom. a. 17 — Maria Consoli fu Giov. a. 35.

Farmacia di turno

Da domani fino a tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia Polese condotta dal dott. Caveizel e sita in Piazza Cavour.

Cinematografi

Al Cinematografo San Marco da oggi verrà proiettata la pellicola di produzione italiana: «Il gigante delle Dolomiti» interpretato da Maciste (Bartolomeo Pagano), Elena Lunda, Dolly Grey, Andrea Habay, Luigi Serventi, Augusto Poggioli.

Assolto in Pretura

Giudice avv. Arlati — P. M. avv. Cassini — Canc. rag. Conforti.

Un grave incidente stradale avveniva nei pressi del nostro Ospedale il 17 settembre scorso. Come si ricorderà, una motocicletta, guidata da Giovanni Venier fu Antonio, e montata anche da Giovanni Cerafogli, entrambi di Montereale Cellina, si scontrava con due biciclette su cui correvano Giuseppe Toffolo di Valenoncello e Amado Amadio di Napoleone. Il Venier, il Toffolo e il Cerafogli rimasero gravemente feriti.

Ora il Giovanni Venier deve rispondere di lesioni colpose. Egli è difeso dall'avv. Imperatori; e in esito alle risultanze del dibattimento il Pretore lo assolve perchè il fatto non costituisce reato.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il mercato

Ricorrendo venerdì della settimana prossima la festa dell'Epifania, anzichè in quel giorno, il mercato si terrà nel giorno antecedente, giovedì 5 gennaio.

Il saggio all'Asilo Fabrici

Domani 1.o gennaio, alle ore 14, i bambini dell'Asilo Infantile Fabrici ripeteranno il loro saggio annuale, già tanto applaudito il 26 dicembre spirante. Siamo sicuri che il pubblico accorrerà numeroso alla cara festicciola.

Funebri Callegaro - Agostini

Nel pomeriggio di ieri la salma della compianta signora Rosa Callegaro Agostini, deceduta dopo breve malattia all'età di anni 67, è stata accompagnata da numeroso corteo di cittadini all'ultima dimora. Numerose le corone.

Al marito sig. Attilio Agostini, ai figli e congiunti tutti, l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Beneficenza

Pervennero all'Asilo Infantile G. e A. Fabrici le seguenti oblazioni: L. 100 dalla ditta Paolo Morassutti; 100 dalla Famiglia co. Francesco Rota; 100 dalla famiglia dell'on. Tullio.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Danze esotiche vietate ai dipendenti della Milizia Volont.

Il Comando della 55.a Legione Alpina per la Sicurezza Nazionale ha diramato della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale ha diramato ai dipendenti ufficiali e capisquadra il seguente ordine:

«Il Comando Generale della Milizia comunica che: rilevato come alcune danze in uso di carattere esotico, sono incompatibili con l'austerità del contegno militare, ha vietato che i propri dipendenti (Ufficiali e Capisquadra) ballino in pubblico: a) Lo Charleston — b) Il Black-Botton — c) Lo Shimmy — d) Tutte quelle altre danze che per gli speciali movimenti che richiedono mal si addicono al prestigio ed al decoro della divisa.

Tanto si porta a conoscenza, perchè quanto sopra è stabilito sia rigorosamente osservato.

Un incendio

30. Nel pomeriggio di oggi in località Campo Lessi un fienile sovrastante una stalla e una rimessa di proprietà di Cargnelutti Giovanni e nipoti si era incendiato prendendo in breve volger di tempo proporzioni allarmanti.

I pompieri subito accorsi riuscirono a domare il fuoco ma tutto il fieno, 20 quintali, e un carro agricolo andarono distrutti causando un danno che si aggira sulle 10.000 lire. Funzionò egregiamente la nuova pompa.

I proprietari sono assicurati.

Teatro

30. Continuano con successo le rappresentazioni della compagnia del cav. G. Zannini al nostro Sociale.

Domani sera verrà dato «L'elogio del furto» del Signorello mentre per domenica ultima recita è annunciata «Distruttorino».

S. Osvaldo - Gemonese

Domenica 1 gennaio avrà luogo a Gemona un incontro di allenamento fra la squadra concittadina e il S. Osvaldo di Udine.

La partita, lo prevediamo, si risolverà in una lotta vivacissima e leale, e se gli Udinesi scenderanno in campo col favore del pronostico sia per la reale efficenza del «team» che per anzianità sportiva, non bisogna dimenticare come ultimamente i pronostici siano stati fallaci dato che la Gemonese ha lasciato chiaramente intendere che essa costituisce un serio pericolo per qualsiasi avversario. Ne fanno fede i risultati col Norge e colla Serenissima.

E' facile supporre quindi quanto interesse rivesta questo incontro nel quale i rosso-bleu faranno appello ad ogni più riposta energia per chiudere la partita con una vittoria.

BASILIANO

Natale benefico

Un senso di viva profonda riconoscenza ha suscitato nell'ambiente povero del Comune di Basiliano la distribuzione del cestino di Natale ai nulla abbienti delle sette frazioni.

Per impulso dell'infaticabile cav. Giovanni Modotti, emerito nostro Podestà, e sotto la sua personale direzione, si è costituito un Comitato «Pro beneficenza natalizia» a cui collaborarono volenterosamente i Sigg. Manganotti cav. Enrico Giudice Conciliatore locale, Zoppa Taddeo Presidente del Patronato Scolastico, De Paoli Emilio Presidente della Congregazione di Carità con tutti i preposti al Pio Ente, il Direttorio del Fascio locale al completo e tutto il Corpo insegnante del Comune, nonchè i Sigg. Peretto Eugenio, Dominici Marcellino, Ocner Gustino, Urbano Angelo.

Inutile ricordare che tutti i componenti il benefico Comitato hanno assolto il loro mandato con encomiabile ardore. Basti dire che nello spazio di brevi giorni è stata raccolta la bella somma di L. 1250, in denaro e oltre L. 350, in generi alimentari, in modo che è stato possibile beneficare ben 115 famiglie composte di oltre 300 persone, a ciascuna di esse venne distribuito carne, pane e pasta alimentare per un importo complessivo di L. 1600.

Ecco l'elenco offerte in denaro raccolte: a Basiliano L. 470, a Basagliapenta 105, a Blessano 85, a Orgnano 80, a Variano 190, a Villaorba 150, a Vissandone 170; totale L. 1250.

Le offerte in generi alimentari vennero raccolte parte nel Comune e parte da generose Ditte dei di fuori.

TARCENTO

Befana ai bambini

La Presidenza del Comitato Fascista di Assistenza Civile ha consegnato al signor Italo Boselo, direttore delle nostre Scuole, i fondi necessari perchè nel giorno dell'Epifania possa distribuire ai 100 bambini poveri, già sussidiati dal Patronato Scolastico, la Befana.

Sappiamo che a questa festa della Scuola interverranno anche le Piccole Italiane ed i Balilla, ai quali pure, a cura del sopradetto Comitato, saranno distribuiti fez, calzoncini, gonnelle, scarpe, cuffie; e così la benefica Fata anche quest'anno scenderà a rallegrare i nostri bimbi.

CRONACA CITTADINA

"Bon finiment e bon principi,,

è l'augurio popolare che si ripete in questi due giorni dappertutto nel nostro Friuli. Noi pure lo ripetiamo ai nostri lettori ed amici; anzi, lo estendiamo a più largo ciclo di tempo: «un bon an».

Tutti viviamo di speranze e di sogni che non sempre si avverano, tutti aspettiamo un domani migliore dell'oggi. Ebbene, l'augurio nostro è che il domani sia effettivamente migliore del giorno che tramonta e che il maggior numero di sogni e di speranze per ciascuno di voi, lettori fedeli, diventino realtà.

Le funzioni in Duomo

Oggi, in Duomo, seguiranno le consuete funzioni religiose di fine d'anno. Alle 17, Vesperi con accompagnamento d'organo e salmi del maestro Piacereani; alle 17.30 breve predica di un Padre Missionario e alle 18 Te Deum.

Domani, invece, causa la mancanza dell'Arcivescovo, in luogo delle solenni funzioni di Capodanno, avranno svolgimento le solite cerimonie religiose domenicali.

Alle ore 10.30 messa solenne con esecuzioni corali della cantoria del Duomo.

La notte di S. Silvestro

In diversi circoli cittadini sono state organizzate feste danzanti per festeggiare l'anno nascente. E non mancheranno le cene e sorprese di mezzanotte.

Il Dopolavoro Ferroviario nel pomeriggio di oggi inaugurerà la propria nuova sede, sita in via Romeo Battistig 11, con una festicciola dedicata ai bambini. A questi verranno distribuiti dolci e giocattoli. In serata, veglia danzante. Presterà servizio, come al solito, l'orchestrina del Dopolavoro stesso.

***

Anche all'Olimpia, alla Rotonda e al «Gambrinus» fuori porta Pracchiuso, questa sera sarà festeggiata la notte di San Silvestro, danzando animatamente. E le danze saranno riprese nel pomeriggio di domani.

Gli auguri delle Ditte

alla loro Clientela, per il nuovo anno, verranno pubblicati nel giornale di lunedì, ricorrendo Capo d'Anno il giorno di riposo.

Col 1.o Gennaio 1928

le inserzioni nel giornale settimanale «L'Agricoltura Friulana» si ricevono dalla Unione Pubblicità Italiana, Agenzia in Udine, Via Manin 10 - Telefono 3-60.

Per la rinnovazione delle licenze
Disposizioni e norme per gli esercenti

Circa il rinnovo delle licenze d'esercizio, si ricorda agli interessati le disposizioni di legge seguenti:

1. - Tanto le licenze di esercizio come le autorizzazioni alla vendita dei superalcoolici dovranno essere inviate alla Questura per il rinnovo, o accompagnate rispettivamente da due elenchi, coi seguenti dati: Numero d'ordine - Cognome e nome del titolare dell'esercizio - Qualifica risultante dalla licenza o dall'autorizzazione - Ubicazione, precisando se l'esercizio trovasi nel capoluogo del Comune o in una frazione.

2. - Devono essere allegate tante marche da bollo da lire 3 quante sono le licenze di esercizio e tante altre marche dello stesso valore quante sono le autorizzazioni per la vendita dei superalcoolici.

3. - Pregasi di allegare ancora la bolletta dell'Ufficio del Registro competente, comprovante il pagamento delle tasse prescritte per la rinnovazione delle autorizzazioni per la vendita dei superalcoolici, ed al versamento di lire 150 per la tassa di rinnovazione delle licenze per la vendita di alcoolici presso enti collettivi e circoli privati.

«E' noto che la tassa per le licenze degli altri esercizi fu prescritta per il solo anno 1927. Per evitare contestazioni è necessario che gli interessati all'atto del pagamento delle tasse presentino all'Ufficio del Registro il certificato dell'Agenzia delle Imposte attestante il reddito accertato limitatamente alla vendita dei superalcoolici.

Entro l'anno corrente poi è obbligatoria la denuncia al Prefetto delle camere di albergo, con la indicazione dei prezzi che saranno applicati durante l'anno 1928.

«I Podestà dovranno inoltre inviare un altro elenco in duplice copia degli esercenti muniti di permesso dei giuochi leciti.»

«Gli esercenti interessati dovranno presentare domanda su carta da bollo da lire due, intestata a questo Ufficio e munita del permesso di cui sono in possesso e di una marca da bollo da lire 3 per la rinnovazione.

«L'art. 50 della legge di P. S. prescrive che le licenze per la vendita di esplosivi siano rinnovate entro il mese di dicembre.

Le domande degli interessati, stese su carta da bollo da lire 3, dovranno indirizzarsi al Prefetto, munite di una marca da bollo da lire 10, di altra marca amministrativa da lire 3, della quietanza della tassa di lire 50 pagata alla Tesoreria provinciale e della licenza scaduta.

«L'art. 128 della legge di P. S. stabilisce che anche le licenze dei commercianti di oggetti preziosi scadano alla fine del mese corrente.

«Le domande su carta da bollo da lire 2 dovranno essere dirette al Questore munite di una marca da lire 12 e di altra marca da lire 3, oltre alla licenza da rinnovare.

GLI UFFICI DELLA «SOC. AUTORI» TRASFERITI IN VIA CAVOUR

Con il primo gennaio p. v. gli uffici della Rappresentanza di Udine della Società Italiana degli Autori, verranno trasferiti da via Paolo Canciani, ove attualmente si trovano, a via Cavour n. 8, primo piano.

Pro velivolo "Friuli,,

Fascio Maschile di Cordovado: Segalotti Vincenzo 10 — Bazzana Antonio 5 — Cappellan Nino 10 — Cavarzere cav. Agostino 25 — Cost dott. Ubaldo 3 — Furlanetto dottor Lino 10 — Limati Giacomo 1 — Monopoli Nicola 2 — Morello Enrico 10 — Segalotti Ognibene 10 — Sentori Carlo 7 — Termini Timoleone 1 — Volpatti Mario 1 — Zigiotti Giuseppe 5 — Hanno versato lire 1: Monopoli Maurizio — Termini Luigi — Magistris Bruno — Covassini Paolo — Chiandolo Ermenegildo — Appilana Emilio — Andreuzza Pietro — Altan Nicola — Rizzardo Domenico — Gaiardo Giovanni — Rizzetto Antonio.

Associazione Nazionale Madri e Vedove di Cordovado: Venier Amabile 0.50 — N. N. 0.50 — Lint Marianna 1 — N. N. 0.50 — N. N. 0.50 — N. N. 0.50 — Bertola Marianna 1 — Infanti Ida 1 — Infanti Caterina 1 — N. N. 0.50 — N. N. 0.50 — Nicodemo Maria 1 — Tisiot Carolina 1 — N. N. 0.50 — Manzin Adelaide 1 — Zoratti Giovanna 1 — Tramontin Stella 1 — Spangaro Angela 1 — Bot Antonia 1 — N. N. 0.50 — Cesca Bianca 1 — N. N. 0.50 — Danelon Carmela 1 — Danelon Maria 1 — Rugoletto Albina 1 — N. N. 0.50 — Bot Biason 1 — N. N. 0.50 — Rancat Angela 1 — N. N. 0.50 — N. N. 0.60 — N. N. 0.50 — Innocente Carolina 1 — N. N. 0.50 — N. N. 0.30 — Carlin Virginia 1 — N. N. 0.50 — Marcuzzi Orsola 1 — Ros Antonia 1 — Sut Antonia 1 — Bot Luigia 1 — Bigatin Pietro 2 — N. N. 0.50 — N. N. 0.50 — N. N. 0.50 — N. N. 0.30 — Innocente Antonio 1 — Colloredo Antonio 1 — Vidal Vittoria 5.

Dalla Banca del Friuli di Cordovado: Zigiotti Giovanni 5 — Cavarzere Giulio 25 — co. Carlotta Freschi 10 — co. Eleonora Freschi 10 — Diamante Antonietta 1 — Da Ponte Maria 1 — Bagnara Odilla 1 — Mezzavilla Pietro 1 — Sbaiz G. B. 5 — Sbaiz Gius. 2 — Maestrello Lia 2 — Teresa 2 — Anna 2 — Carmela 2 — Angelo 2 — Vidal Pietro 5 — Caseificio di Cordovado 20 — Consiglio del Caseificio 15 — Fabris Carlo 5 — Termini Alessandro 2 — Don Silvio della Valle 5 — Mior Luigia 1 — Odorico Pietro fu F. 5 Odorico Mario 10 — Olivier Giulio 5 — Bertolia Angelo 5 — Giusti Giuseppe 3 — Gaiardo Enrico 3 — Biasin Guido 3 — Innocente Gius. 1 — Fratelli Variola 100 — Variola cav. Francesco 25 — Manzin Giov. fu Giac. 1 — Termini dott. G. B. 10.

Sindacato Orchestrale di Cordovado: Cocagni Paolo 2 — Cristante Ant. 1 — Scudurin Dom. 1 — N. N. 0.50 — Innocente Celeste 1 — N. N. 1 — Magistri Bruno 1 — N. N. 0.50 — N. N. 1.

Ass. Fascista Commercianti Cordovado: De Monte Giov. 5 — Rizzardo Antonio 5 — Del Frari G. B. 3 — Monopoli Franc. 5 — Covassin Nicolò 10 — Colloredo Antonio 2 — Alston Alfonso 2 — Zamparo Pietro 4 — Variola Antonio 2 — Farne Italo 3 — Sillamoni Oreste 1 — Fanzio Ant. e Famiglia 10 — Venturini Ant. 2 — Mariani Angelo 3 — Dell'Oste Giov. 5 — Zuliani Antonio 1 — Pisani Pietro 1 — Zuccolo Pietro 1.

Raccolte dalla Sezione del P. N. F. di Enemonzo: Lupieri Romano 4 — Menegon Pietro 1 — Tadio Lino 1 — Polo Dante 1 — Durati Giacomo 1 — Spinotti Agostino 1 — Bernardis Gius. 3 — Colosetti Sebastiano 1 — Menegon Zaccaria 1 — Bearzi Carlo 3 — Butiatti Pietro 1 — Rugo Giacomo 3 — Lupieri Valent. 2 — Bortia Pietro 2 — Chiandon Emilio 2 — Valent Giusto 1 — Tadio Giov. 1 — Fantoni Guido 1 — Castellani Giovanni 4 — Candotti Dante 1 — Isabella Pinelo 1 — Maria Pittolo 1 — Teresina Durli 1 — Anna Anna Durli 1 — Condotti Soledea 1 — Beltrame Nazzarena 1 — Candotti Umberto 2 — Fabris Giov. 1 — Concina Giov. 1 — Danelon Cost. 1 — Mazzolini Maria 2 — Bonfanti 5 — Tadio Pietro 1 — Fachin G. B. 1 — Lirussi Luciano 1 — Leurini Adele 2 — Pittolo Catterina 1 — Moracutti Guerr. 2 — Taddio Carlo 5 — Bonancini Maria 5 — Don Antonio Lupieri 3 — Loi Giacomo 1 — Pivotti Pietro 2 — Marcè Cesare 1 — Filiale Cooperativa di Consumo 5 — Fior Antonio 2 — Del Degan Giov. Del Zotto Piero 3 — Del Degan Giov. fu G. B. 10 — Rossi Ferruccio 2 — Menegon Filippo 1 — Lorenzini Luigi 1 — Del Degan Saturnino 2 — Del Degan Giov. fu Leon. 2 — Diana Giuseppe 2 — Filipponi Osvaldo 1 — Giovanni Canciani 20 — Pivotti Ugo 2 — Giacomo 2 — Odone 2 — Leonardo 2 — Giovanni 2 — Ordiner Luigi 2 Cecchini Nicolò 1 — Bearzi Guido 1 — Boiti Bruno 1 — Tomolo Valentino 2 — De Lorenzi Albina 1 — Martin Valentino 1 — Duratti Angelina 1 — Toson Fedele 2 — Toson Sante 2 — Candotti Giuseppe 3 — Coradazi Giacomo 1 — Zanier Erminio 1 — Pintor Salvatore 1 — Movia Giov. 2 — Candotti Mario 1 — Menegon Libero 1 — Cecetti Emilio 1 — Fachin Angelina 1 — Missera Luigi 1 — Missana Giovanni 1 — Pittino Alberto 1 — Pivotti Arturo 1 — Vecile Franc. 1 — Castellani Ernesto 1 — Vecile Carlo 2 — Zinelli Costantino 5 — G. B. Flora 1 — Moro Angelo 2 — Frucco Gius. 2 — Negri Arturo 2 — Frucco Giov. 5 — Sezione Fascista di Enemonzo 6.

Raccolte a Socchieve: Piccotti Gior. 5 — Diana Gius. 3 — Bertoli Sperandio 3 — Cortiula Dante 5 — Bearzi dott. Giusto 5 — Venier Osvaldo 3 — Danelon Guido 5 — Del Degan Carolina 1 — Pancosatti Giuseppe 2 — Spangaro Luca 2 — Del Fabbro Luigi 2 — Del Fabbro Emilia 2 — Berchia Guido 2 — Sciardi Leon. 2 — Bertoli Antonio 2 — Bearzi Luigi 2 — De Alti Giulio 2 — Domini Guido 3 — Bertoli G. B. 2 — Derigo Giuseppe 2 — Zilli Antonio 5 — Comessatti Andrea 5 — Lenna Nicolò 5 — Mazzolini Giov. 1 — Sina Giacomo 1 — David Attilio 2 — Geom. Zigotti Sante 2 — Picotti Giovanni 1 — Picotti Vittorio 1 — Spangaro Nicolò 1 — Vecchi Guido 1 — Tosoni Albino 3 — Lenna Antonio 1.

Raccolte a Preone: Giacomuzzi Alfonso 3 — Zilli Maria 1 — A. Lenisa 1 — N. N. 2 — Giacomuzzi G. B. 2 — Conte Oreste 1 — Majo Salvatore 1 — Tessani Lino 1.

(Continua).

Concorso a posti nella carriera diplomatica-consolare

E' aperto un concorso per esami a 10 posti di volontario nella carriera diplomatico - consolare.

Le domande, scritte e sottoscritte dall'aspirante su carta da bollo da L. 3 corredate dai prescritti documenti dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non oltre i due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente Ufficio del Ministero. Non saranno ammessi al concorso quei candidati, le istanze dei quali e i relativi documenti perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli Uffici Postali.

Non ammessi richiami o documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altre Amministrazioni.

Per ulteriori notizie e chiarimenti, rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

E' aperto inoltre un concorso per titoli ai seguenti posti:

5 posti di Console di 2.a classe — 5 posti di Console di 3.a classe — 10 posti di Vice console di 1.a classe — 15 posti di Vice console di 2.a classe — 5 posti di Addetto Consolare.

Per ulteriori notizie e chiarimenti, rivolgersi al Gabinetto di Prefettura.

Per la morte del sen. Rossi

Il vice presidente del Consiglio Provinciale di Economia ha inviato al Consiglio Provinciale di Economia di Torino il seguente telegramma:

«Scomparsa Teofilo Rossi addolora quanti appartennero alle Camere di Commercio e ricordano, ammirando, l'opera Sua multiforme e proficua al Paese. Quale vice presidente Consiglio Economia Udine, quale amico e collega Suo alla Camera ed in Senato, porgo condoglianze profonde — Senatore Morpurgo».

RIBASSI FERROVIARI PER LA FIERA DI TRIPOLI

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che, in occasione della Fiera di Tripoli, le Ferrovie dello Stato hanno concesso, sia per le merci da esporre sia per i passeggeri partecipanti e turisti il ribasso del 50 per cento. Per le merci il periodo utile per usufruire del ribasso decorre dal 15 dicembre 1927 al 15 febbraio 1928 per l'andata e dal 1.o marzo al 1.o maggio per il ritorno. Per il personale delle ditte espositrici e dell'Ente autonomo Fiera Campionaria di Tripoli il periodo utile per andata e ritorno va dal 15 dicembre 1927 al 15 maggio 1928.

Per i turisti il ribasso del 50 per cento, con biglietti validi trenta giorni, sarà utilizzabile dal 20 gennaio al 30 aprile 1928.

Il bilancio Comunale al pareggio

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine ha deliberato in data 29 corr. il Bilancio preventivo per il 1928, che si chiude in perfetto e sostanziale pareggio. Il Bilancio sarà quanto prima sottoposto all'approvazione dell'Autorità tutoria.

IL DISTINTIVO DEI PODESTA'

L'Ufficio Stampa della Federazione Enti Autarchici comunica:

D'ordine del Segretario generale del Partito Fascista e del presidente della Confederazione Generale degli Enti Autarchici, si avvertono tutti i Podestà della Provincia che il distintivo ufficiale per i Podestà è quello stabilito dalla Confederazione Generale degli Enti Autarchici consistente in una medaglia d'oro.

Il distintivo, che è venduto dalla Pro Oriente (della quale è presidente il benemerito don Galloni, cappellano di guerra) è stato istituito a scopo di beneficenza per l'Opera stessa che, com'è noto, svolge, soprattutto nei Balcani e nell'Asia Minore fervida ed efficace opera di italianità.

La coniazione e la distribuzione di dette medaglie sono effettuate alla «Scuola» per l'Arte della Medaglia, in Roma, via Nazionale 54, alla quale pertanto, oltre che all'Ufficio della Confederazione Generale degli Enti Autarchici (Piazza Caprettari 70) Roma, le richieste vanno dirette.

PROVVEDIMENTI MILITARI

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica:

Sotto la data del 1. gennaio 1928 l'attuale V. reggimento di Artiglieria Pesante Campale (Udine), assumerà la denominazione di XI reggimento Artiglieria Pesante Campale, passando alle dipendenze organiche del Comando del Corpo d'Armata di Udine.

E' pubblicato poi un regio decreto col quale la fondazione «Fausto Lugragnani» è devoluta a favore del gruppo di Udine del III Reggimento Artiglieria da montagna e la sua amministrazione viene affidata la Comando del reggimento stesso.

Dallo stesso giornale viene infine resa nota la destinazione dei nuovi ufficiali provenienti dai corsi iniziatisi il 1. agosto 1926. La disposizione del Ministero della Guerra è importante poichè le destinazioni fissate dal Ministero stesso hanno per oggetto il nuovo Corpo d'Armata di Udine.

Nuovo ufficio telegrafico

La Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi comunica che, in data 27 spirante, è stato aperto al pubblico servizio l'Ufficio telegrafico di S. Quirino di Pordenone, quale osserverà l'orario limitato.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

UNIONE CIECHI. — In morte di Michele Emmanuel Leicht: co. Giovanni e Giulio Agricola 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Michele Emmanuel Leicht: Lucio de Gleria 10.

Quale civanzo della spesa per una corona, onde onorare la memoria della signora Anita Mattiussi ved. Del Fabro, hanno versato lire 115, col nostro mezzo agli ORFANI DI RUBIGNACCO L. 115 e lire 145 agli ORFANI DEL COMUNE: Di Santolo Venuti Giuseppe; Magon Guglielmo; Romanut Francesco; Pinio Antonio; Biasi Giovanni; Paris Giovanni; Dal Forno Giovanni; Dal Forno Ettore; Fracasso Giuseppe; Martinelli rag. Umberto; Michelin Bonfiglio; Ronzoni Luciano; Battistella Giovanni; Battistella Aderbale; Gagliardo Angelo; Carlini rag. Primo; Carlini Gabriele; D'Ambrogio rag. Umberto; Lunazzi rag. Carlo; Pellegrini Giovanni; Pellegrini Angelo; Travagini Ettore; Blasich Mario; Facci Ubaldo; Venier Luciano; Plaino Emilio; Sinigaglia Giustino; D Benedetti Vittorio; De Re Angelo; Mauro Marcello; Dal Dan per. Luigi; Dal Dan dott. Mario; Vialardi Francesco; Angeli Fedele; Cossio Renzo; Casoli cav. Pietro; Fabiano rag. Giuseppe; Petri dott. Attilio; Petri geom. Pietro; Ridomi cav. Giuseppe; Zorattini Giuseppe; Caselli Fortunato; Travagini Attilio; Feruglio Francesco; Gianj Seren Mario; Chiurlo Alessandro; Fabrizi Carlo; Degani Augusto; Plaino Virginio; Padova rag. Giovanni; Ticò rag. Ciro; Casero ten. aviat. Giuseppe; Frabetti ten. aviat. Marcello; Novello Guido; Ferri Luigi; Pertoldi Mario; Biasoni Giuseppe; Moretti Antonio; Nicosia rag. Giuseppe; Colterli Francesco; De Paoli Giovanni; Rippa Mario; Degani Luigi; Mugani Renato; Del Turco rag. Pietro; Longega Arturo; Fontana Attilio; Gila Lorenzo; Maestro Ceroni Otello; Della Torre Cesare; Cudugnello ing. Attilio.

MESSA IN SUFFRAGIO

La Sezione di Udine dell'Associazione Nazionale fra le Famiglie dei Caduti in Guerra ricorda ai propri soci che alle ore 9 di lunedì 2 gennaio, nella chiesa di S. Giacomo, sarà celebrata la consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per la Patria.

UNIVERSITA' POPOLARE
LA CONFERENZA BRESSAN

Davanti ad un folto e distinto uditorio ieri sera il prof. avv. Carlo Bressan ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema «Lo sviluppo dell'economia italiana dal 1815 al 1925».

L'oratore accennato al carattere particolare che in questo campo dell'attività umana assume il secolo XIX per cui soltanto nella seconda metà di esso, vi si può notare un certo indirizzo unitario, che prelude a una mezza funzione sia politica che economica, è venuto ad assumere particolarmente le condizioni dei vari stati italiani prima dell'unità.

E così ha parlato del Piemonte, ove solo coll'avvento di Carlo Alberto e col diffondersi dei principii liberali si cominciano ad ottenere nei vari rami della produzione risultati notevoli, che raggiunsero il massimo durante il governo del Cavour, che in pochi anni quintuplicò la capacità produttiva del suo paese. Gli altri Stati, ad eccezione del Lombardo Veneto, ove mediante l'opera intelligente fattiva di alcuni patrioti, si ottennero rapidi e buoni risultati, languivano per l'ignoranza delle popolazioni e l'inerzia dei governi.

Dopo il 1861 l'economia italiana fece passi da gigante, mediante l'opera assidua di energici ministri quali il Sella e il Crispi. In tutti i rami della produzione si progredì notevolmente, di pari passo con i miglioramenti tecnici e nelle condizioni sociali, tantochè l'Italia quando nel 1914 si è trovata alla vigilia della grande prova, era convenientemente attrezzata ed atta a sostenere l'immane sforzo.

L'oratore che ha accompagnato il suo dire con dati precisi è stato alla fine lungamente applaudito.

UN ATTO ONESTO

Ieri un artigliere si recò nella trattoria Baldini » Cantina Marcotti » per una consumazione e uscendo dimenticò il portafogli contenente circa ottocento lire. La somma però era in ottime mani poichè era stata trovata dalla signorina Iva, figlia del proprietario. Più tardi l'artigliere riebbe il denaro perduto e ritrovato, mercè il senso del dovere della gentile signorina. L'atto onesto merita segnalato.

ARTE e TEATRI

TEATRO PUCCINI
"Il matrimonio segreto,,

Per questa sera è annunziata una importante riesumazione di Cimarosa: «Il matrimonio segreto». Lo spettacolo per il quale viva è l'attesa e terminerà alle 23.30.

Domani «Rigoletto» alle 15.30 e alle 21 replica de «Il matrimonio segreto». Lunedì ultima recita con «Traviata».

RECITA alla SALA PARROCC. SAN GIORGIO

«Guerra ad Arma bianca», ovvero «Scacco matto» di Scribe e Legouve, è il titolo della commedia in tre atti, che i bravi giovani del Circolo Giovanile Cattolico di «San Giorgio» replicheranno domenica 1. gennaio nella bella sala parrocchia sita in via Grazzano. Seguirà la farsa: L'«Ascaro». — Il teatro sarà riscaldato.

Gli Spettacoli

Cinema Concerto Eden

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 ultimissime acclamate repliche dell'immenso capolavoro che da mercoledì trionfa e suscita l'ammirazione generale:

Russia
(Piccola madre Russa)

Grandioso dramma che ha attimi di gioia e momenti d'intensa emozione, capolavoro ideato e diretto dalla genialità italiana di Mario Bonnard. Interpreti principali

Marcella Albani
Wladimiro Gaidaroff

Grande orchestra - Prezzi normali.

Cinema Moderno

Oggi 31 dicembre (ultimo giorno dell'anno) continueranno le repliche del tanto ammirato capolavoro d'avventure marinare in 6 atti:

L'AQUILA DEI MARI

Immensa ricostruzione storica dei tempi delle selvagge incursioni dei pirati Saraceni che spargevano ovunque la rovina e la morte. Speciale sincronizzazione musicale. Lunedì 2 gennaio la brillantissima commedia: «Signore tocca a lei».

La Direzione del Cinema Moderno porge alla sua eletta clientela i migliori auguri per l'anno novello.

CINEMA ITALIA

Da Sabato 31 dicembre e seguenti si rappresenta:

LA CORSA DEL FUOCO

Magnifico soggetto d'avventure, magistralmente interpretato da *Jack Hoxie*.

Locale completamente rimesso a nuovo e riscaldato.

CINEMA CECCHINI

Oggi, sabato dalle ore 17, e domani, festa di Capodanno, dalle ore 14, ultimissime indilazionabili repliche del meraviglioso capolavoro

IL MAGO

cui la splendida Alice Terry, dona grazia e bellezza incomparabili.

Il successo dunque, come nei giorni precedenti, si rinnoverà pieno e fantastico in questi due ultimi giorni, dopo di che il bellissimo superfilm verrà programmato al Cinema Rossini di Venezia.

Grande concerto orchestrale del cav. Quarente.

ABBONAMENTI al GIORNALE

La Patria del Friuli

PER L'INTERNO
Anno L. 65 - Semestre L. 33
Trimestre L. 17 - Mese L. 9

PER L'ESTERO
Anno L. 150,00 - Sem. L. 76.00
Trimestre L. 38.00

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1928

Moda Universale	L. 91.25
Minerva - Rivista delle Riviste	» 90.—
«Lidel»	» 137.—
«Lettura»	» 88.—
Emporium	» 110.—
Domenica del Corriere	» 78.—
Corriere dei Piccoli	» 78.—
Giornale Illustrato dei Viaggi	» 83.—
La Novità	» 83.40
Il Grillo del Focolare	» 86.—
«Romanzo Mensile	» 88.—
Bibliografia Fascista	» 81.—
«Guerin Meschino (con diritto Almanacco)	» 82.—
«La Pace Sociale» e L'Avvenire d'Italia di Benito Mussolini	» 69.80
Ragioni Ideali di Vita Fascista di Augusto Turati	» 73.—
«Il Secolo Illustrato»	» 83.—
«Il Secolo XX»	» 83.—
«Comoedia»	» 108.20
«La Donna»	» 132.50
«Almanacco degli Agricoltori	» 67.40
«Novella»	» 74.—
Almanacco letterario Mondadori	» 74.60
«Le memorie della venere negra Josephine Baker»	» 71.80
Annie Vivanti «Mea culpa» romanzo	» 73.40
Giuseppe Prezzolini «La vita di Nicolò Macchiavelli fiorentino»	» 82.50
G. A. Borghese «Le belle» novelle	» 73.40
Alessandro Varaldo «Il covo» romanzo	» 73.40
Margherita G. Sarfatti «Dux» (Biografia di Benito Mussolini)	» 93.—
Arnaldo Cipolla «Il cuore dei continenti» viaggi	» 80.—
Antonio Beltramelli «Il passo dell'ignota» romanzo	» 75.50
Alfredo Panzini «I tre re con Gelsomino buffone del re»	» 73.40
Trilussa «Gente», poesie	» 72.—
Massimo Gorki «La moneta falsa»	» 72.—
Benito Mussolini «Il nuovo stato unitario italiano» discorsi	» 73.40

Libri di Strenna

Chi non regala qualche cosa in questi giorni ai propri figli, o ai figli dei parenti e degli amici, che sono alla loro volta i propri piccoli amici, e sempre i più sinceri e disinteressati? Si può dire che non c'è famiglia, non persona, cui soccorra la più piccola possibilità, che non desideri di allietare i volti infantili, o fanciulleschi o giovanili e rallegrarne l'animo con almeno un piccolo dono, che sia segno tangibile dell'affetto che li lega a loro e da cui si sentono dolcemente avvinti. Scegliere un dono non è cosa facile e generalmente costituisce un imbarazzo e spesso si sceglie male o poco opportunamente.

Certo, la scelta, nei riguardi dei piccoli, può sembrare assai facile: un ninnolo, un giocattolo e possiamo credere di aver soddisfatto al nostro desiderio e di aver procurato la gioia di colui cui il dono è destinato. In genere, molti, per non dire quasi tutti, se la cavano assai presto in questo modo, ma non è detto che sia il modo migliore.

Io non dico che facciano male, ma succede troppo spesso che il gingillo o il giocattolo vadano ben presto in frantumi perchè i bimbi e anche i ragazzi fanno un po' di essi come in un famoso epigramma si dice facesse la scienza nei riguardi del buon senso: lo uccise per vedere com'era fatto! La curiosità dei bambini e dei ragazzi non è ancora frenata dalle considerazioni che trattengono i grandi e li spinge a questi atti di innocente e inconsapevole vandalismo dei quali i primi a dolersene sono loro, tanto che, trovandosi con i pezzi rotti tra le mani, accade che si rechino piangenti dalla mamma o dal babbo a pregarli di riparare al danno da loro stessi compiuto e che magari molte volte è irreparabile. La gioia incontenibile, che poco prima li rendeva felici d'una felicità invidiabile, s'è convertita in amarezza, in dolore, in rimpianto!

Il buon padre Pistelli, che di psicologia dei bambini se n'intendeva, fa dire al suo piccolo Omero Redi, in una delle più belle «Pistole» che in occasione delle feste di Natale, Capodanno, Pasqua, ecc., sta bene dare ai bambini, maglie scarpe ecc.; ma anche ai più poveri non si neghi la gioia di qualche cosa di superfluo. Il necessario in quanto è cosa di ogni giorno non dà nessuna letizia: la gioia la dà soltanto ciò di cui non si ha necessità, ma che per essere una cosa eccezionale ha per i bambini un calore assai più grande e riesce incomparabilmente più gradita.

Del resto noi non siamo forse fatti così? Ci sono è vero uomini che trovano molto godimento nel mangiare, nel bere, nel vestir bene; ma in fondo anche questi se si va a cercare non godono nel soddisfare a queste necessità, ma nel soddisfarvi in certi modi più tosto che in certi altri; nel mangiare bene, nel bere meglio nel vestire con proprietà, con buon gusto, con eleganza; tutte cose, in fondo, superflue. E quando si abbiano queste cose accanto il nostro piacere, quante altre ci sono diventate non meno necessarie delle prime e il privarcene costituisce per noi un vero sacrificio, di cui sentiamo il peso in modo assai vivo e alle volte perfino umiliante. — «Arrivare, ci diciamo, alla mia età e non potermi procurare nè pure questa piccola soddisfazione! La vita è proprio fatta di privazioni!».

Ora, io non sono certamente di coloro i quali sostengono che al bambino tutto deve essere reso facile e bello e che non deve mai sentire nè provare il peso di una privazione. Ma la vita, lo sappiamo, ne porta tante con sè che non è il caso di procurarle proprio nei giorni più solenni e più belli. Non è certo nelle ricorrenze del Natale, di Capodanno e della Befana, che i bimbi e i ragazzi e i giovanetti debbano assaporare l'amarezza della rinuncia! Si faccino dunque loro regali; e si regali proprio qualche cosa di superfluo.

Ma non di inutile!

Invece di un giocattolo dalla vita effimera, che presto viene a noia, che finir in pezzi, o dimenticato, perchè non si regala loro un libro? Un bel libro rilegato, illustrato, serio o giocoso e seconda dell'età e del temperamento. Ad essi i ragazzi ritorneranno volentieri di tanto in tanto ed anche se sgualcito ed ingiallito non perde il suo valore. E vi ritornerà con nostalgia anche l'uomo e qualche volta, rivivendo con il pensiero nel passato, oblierà per qualche tempo la noia e il male presenti. E ce n'è tanti di belli, dilettevoli, attraenti per il testo e per le illustrazioni e tali, da durare a lungo per la robustezza della rilegatura e dell'impaginazione. Senza contare che costano anche assai meno di moltissimi giocattoli di pessimo gusto e di grande fragilità. Potete permettervi di regalare ai vostri bimbi anche i giocattoli? E tanto meglio; ma non dimenticate i libri.

Oh, la gioia di un bel libro, ben rilegato, ben illustrato, ricevuto come strenna. Ne ho qualcuno sul tavolo che volevo scorrere rapidamente, ai quali volevo dare soltanto una occhiata: e invece ho finito con il dimenticare ogni altra cosa e immergermi completamente nella lettura. Come fa bene ritornare ragazzi, o giovanetti, ogni tanto! E si ritorna tali leggendo «Le nuove avventure di Tim e Boum» di T. Combe (Paravia e C. Torino, 1928). Il Combe, chi non lo sa? è un narratore fantasioso che accoppia all'invenzione un'arte fine e delicata. Oppure leggendo il bel libro di Camilla del Soldato «Da ragazzi ad uomini», (Paravia e C. Torino, 1928). La Del Soldato è una scrittrice limpida e insieme robusta; sa toccare le corde del sentimento senza sdolcinature ed essere veramente scrittrice sana senza rinnegare, anzi mostrando ciò che di bello e di buono o di spiacevole può esservi nella vita. La sua competenza e speciale dote di scrivere per ragazzi e giovanetti ha avuto, con i premi vinti, così alti riconoscimenti che non c'è bisogno di parlarne a lungo, tanto essa è comunemente nota.

Altro temperamento di robusto scrittore è Vittorio Emanuele Bravetta che è artista e poeta, romanziere e giornalista di grande valore. Queste sue doti si riscontrano anche nel grosso volume «La mummia in fondo al mare», Paravia e C. Torino, 1928), racconto orientale assai suggestivo.

Un bel libro, adatto come strenna è anche «Leonardo da Vinci» di Aldo Oberdorfer (Paravia, Torino, 1928), con splendide illustrazioni riproducenti i più famosi quadri del divino Leonardo la cui vita ha aspetti e lati così misteriosi e affascinanti da costituire per sè stessa una attrattiva irresistibile.

Un'idea. Perchè non regalare anche qualche libro di storia? Intendiamoci, non manuali, ma qualche monografia seria, sicura e che costituisca nella rinnovata esigenza storica un incremento e un piacere? Le storie vere a volte sono assai più belle e più divertenti di quelle inventate. Se poi sono narrate da storici quali il Segre che ha scritto la storia di «Vittorio Emanuele I» (1), il Congresso che ha dettato la storia de «Il Conte Verde» (1), hanno anche un valore come opera di cultura e di educazione spirituale e nazionale. E non sono pochi i ragazzi ai quali la storia piace almeno quanto le fiabe.

Antonio Marcuzzi.

(1) Paravia, Torino 1928.

Gli «Amici del Libro»

In attesa dell'imminente seduta costitutiva della nuova società, sarà bene ricapitolare ciò che gli «Amici del libro» si propongono e ciò che la società offre ai suoi numerosi aderenti.

Prima cura di chi ha creato la istituzione in Trieste — a Udine sorgerà, per ora, una sezione dipendente — è stata quella di non creare doppioni, di non imitare o ripetere quello che gli altri fanno. Il che vuol dire che l'attività degli Amici del libro» sarà ben diversa da quanti si propongono le Università popolari o la neo costituita Alleanza Nazionale del Libro; però sarà sua cura stringere con le società sorelle quei legami che potranno per diverse vie offrire i frutti medesimi.

Ricordiamo a tal uopo la «Guida del libro italiano» di prossima pubblicazione, la «Bibliografia giuliana» che si dividerà in tre fascicoli: ricordiamo la facilitazione di acquistare qualsiasi libro o rivista per i soci, la consulenza bibliografica gratuita italiana e straniera, disimpegnata organicamente e compiutamente in qualsiasi campo del mondo culturale. E inoltre i quaderni della «Vedetta» di prossima pubblicazione, l'istituzione di biblioteche, l'aiuto che si vuol portare ai giovani d'ingegno privi di mezzi, stampandone gratuitamente i lavori: ecco alcune delle forme di attività degli «Amici del Libro».

E' logico quindi o sperabile che tutti i non volontari dell'analfabetismo gradiranno per una o l'altra delle citate opere di diventare, se non lo sono ancora, amici e zelatori dell'istituzione che vuol portare la sua organica partecipazione alla vita colturale italiana.

Per chi non lo sapesse la quota annuale è di lire *dieci* per il primo anno, di lire *sei* in seguito.

Vediamo intanto tra gli aderenti di altra lista i nomi del dott. Pezzo, del dott. Morelli de Rossi, del comm. Miotti, del conte F. Valentinis presidente della stampa cittadina, del comm. D. Rubini, del comm. G. Biasutti, e numerosi altri.

Inscrivetevi tutti, inviando l'adesione al comm. Zilli o al dott. Fabbrovich al Liceo ginnasio, e fate sì che gli «Amici del Libro» divengano un piccolo cantiere da cui si sprigionino molte opere buone.

Il prof. Risolo nuovo Segretario Regionale dei giornalisti giuliani

Con provvedimento in data 27 dicembre a. VI, e col parere favorevole delle gerarchie politiche e sindacali, il Segretario generale del Sindacato Nazionale Fascista dei Giornalisti, on. Ermanno Amicucci, ha nominato Segretario del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti Giuliani l'egregio collega prof. dott. Michele Risolo.

Il prof. Risolo è stato redattore e poi vice-direttore del «Popolo di Trieste» dalla fondazione a tutto il 1925; col 1926 è passato redattore politico al «Piccolo».

Il locale fiduciario sindacale, collega Valentinis, ha inviato al prof. Risolo un cordiale telegramma.

Al nuovo gerarca regionale giunga anche il nostro saluto.

***

Alla notizia della nomina il «Popolo di Trieste» fa seguire il seguente commento: «Questa nomina sarà appresa con vivissima soddisfazione nei circoli giornalistici, perchè tutti conoscono apprezzano e stimano nel prof. Risolo il vecchio fascista, l'ottimo professionista, l'eccellente e provato collega. Col provvedimento accennato si dà inoltre piena esecuzione alla deliberazione del Direttorio Nazionale che nei posti direttivi del giornalismo siano chiamate le più sicure e fedeli camicie nere.»

UNA GRADITA TRADIZIONE

è quella osservata dalla Ditta Longega: alla vigilia del nuovo anno «si ricorda» ai propri clienti — e lo fa per desiderio di esserne ricordata — con qualche dono grazioso. Quest'anno, ha preparato, e va distribuendo in questi giorni, un elegantissimo portacarte. Nella parte superiore, vi è la riproduzione a colori artisticamente curata, di una dama e un cavaliere nei leggiadri costumi del '700, che in fatto di genialità negli abbigliamenti trionfa specialmente sui tempi attuali. In basso, la fascetta portacarte con a fianco un termometro. L'insieme, costituisce un bell'ornamento per salotto molto signorile.

NUOVO INGEGNERE

Dopo un brillante esame di Stato, il concittadino sig. Elio Cozzi ha testè conseguito al Politecnico di Torino col massimo dei voti, la laurea di Ingegneria Industriale. Questo felicissimo esito, nel mentre corona degnamente una attiva e intelligente carriera di studi, apre al valente, volonteroso e giovane una via di lavoro fecondo, che noi gli auguriamo altresì ricco delle migliori soddisfazioni.

Al nuovo ingegnere, alla egregia e gentile sua mamma, direttrice Maria Cozzi-Scher, all'ottimo e bravo fratello ed a tutti i congiunti, le nostre vive congratulazioni.

Un furto al Forno Municipale e l'arresto del custode

Nel pomeriggio di ieri gli agenti della Squadra Mobile della R. Questura hanno tratto in arresto il meccanico Alfeo Pascolini di Silvio, di anni 25, di Udine, custode del Forno Municipale della Cooperat. Friulana di Consumo. Ciò in seguito ad un furto di 821 lire, asportate da un tiretto della cassa, nel reparto vendita pane al minuto, del negozio di via dei Teatri. Della somma era stata ivi lasciata la sera prima, contro il solito, dalla cassiera Elisa Gerardi di Carlo, di anni 25, avendola questa ricevuta da clienti ritardatari.

Scoperto il furto, al mattino seguente e constatato che le porte e saracinesche non presentavano alcun segno di forzatura, i sospetti caddero sul custode, il quale abitava accanto al negozio ed era in possesso della chiave di una porta intercomunicante. Senonchè questi, proprio la sera prima, aveva fatto presente lo smarrimento di detta chiave. E questa circostanza viene interpretata ora come un alibi preventivo. Per cui il Pascolini, pur mantenendosi negativo, è stato, come dicemmo, tratto in arresto dai funzionari della R. Questura e denunciato per il furto in danno della Cooperativa.

Ruba in Carnia ed è arrestato a Verona

In seguito alle attive ricerche della R. Questura della nostra città è stato tratto in arresto da quella di Verona, il noto borsaiuolo internazionale Antonio Sorè fu Giovanni, di anni 36, di Spalato. Costui era stato espulso due volte dal Regno: nel 1921 dall'Autorità di Trieste e nel 1926 da quella di Udine, per cui dave rispondere di violazione a detti decreti. Inoltre era colpito da mandati di cattura, del giudice istruttore di Milano, per associazione a delinquere e da quello di Tolmezzo per detto reato e per furti con destrezza. Il Sorè aveva, infatti, compiuto ultimamente le sue gesta ladresche e truffaldine in vari paesi della Carnia.

LA PENA CONDIZIONALE agli oltraggiatori del Duce

In base alle recenti decisioni del Consiglio dei Ministri, quattro friulani — di cui tre detenuti ed uno a piede libero — hanno già ottenuto l'applicazione della condizionale nella pena loro inflitta per oltraggi a S. E. il Capo del Governo. Altri otto a carico dei quali pende procedimento penale, hanno presentato la domanda per ottenere l'applicazione del condono.

BRACCIANE DISGRAZIATO

Olivo Zanzaro d'anni 22 di Pietro, abitante in via Pozzuolo 50, lavorando ieri nel pomeriggio nella propria officina, riportò accidentalmente una ferita lacero contusa alla mano destra.

Fu medicato al Civico Ospedale dal dott. Troiani che giudicò la lesione guaribile in una quindicina di giorni.

UN ARRESTO PER FURTO DI DUE MAGNETI

Fu tratto ieri in arresto dai Carabinieri di via Gemona, il meccanico Giovanni Pontoni di Alberto domiciliato ai Rizzi, perchè autore del furto di due magneti, in danno della Ditta Ronco di Cividale, presso la quale egli lavorava. I due magneti furono sequestrati.

Mercati di Udine

Cereali — frumento da 129 a 133, granoturco giallo da 73 a 80, bianco da 70 a 75, cinquantino da 73 a 75, segala da 95 a 103, avena da 98 a 110, sorgorosso da 46 a 48, orzo da pilare da 94 a 99.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 28 a 30, II. qualità da 24 a 26, fieno della bassa I. qualità da 23 a 25, II. qualità da 19 a 21, trifoglio da 29 a 31, paglia da 14 a 16.

Combustibili — legna faggio in stanghe da 10.75 a 11.50, segate e spaccate da 13 a 13.75, legne in sorte a 9, carbone di legna a 36.

Frutta e verdura — mele da 80 a 300, pere da 200 a 250, fichi secchi da 140 a 200, aranci da 110 a 160, mandarini da 150 a 270, limoni da 8 a 12 l'uno, castagne da 80 a 85, patate a 60, cipolla da 75 a 85, spinaci da 160 a 180. radicchio da 100 a 200.

Polleria — a peso vivo: galline da 8 a 9, polli da 8 a 9, dindie da 8 a 8.50, tacchini da 6.50 a 7, anitre da 5 a 5.50, oche da 5 a 6, capponi da 8.50 a 9.50.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Minesso — Giudici cav. avv. Beretta e avv. Valdemarca — P. M. cav. avv. nob. Capecelatro — Canc. sig. Martina.

Il processo per i furti nel negozio Ledri — Tutte le imputate assolte

Nel pomeriggio di ieri ha avuto il suo epilogo, dinanzi al Tribunale, dopo alcuni rinvii, il processo contro: la signora Maria Teresa Gaspardis, imputata di furto di merci sottratte dal negozio Ledri; Arcisa Tonutti, imputata di ricettazione e di furto in danno della sig. Gaspardis; Rina De Marco, Irma Degano e Regina Romano, imputate di ricettazione.

L'aula era affollata di numeroso pubblico e non mancava fra questo il gentil sesso.

Alle 14.30 ebbe inizio l'udienza con la discussione.

Il P. M. sostenne che l'accusa contro Teresa Gaspardis è una menzogna per cui concluse chiedendo l'assoluzione della principale imputata, nonchè delle altre, all'infuori della Tonutti per quanto riguarda il furto in danno della Gaspardis.

I difensori avv Sartoretti e Giovanni Levi per la Gaspardis, avv. Bittolo-Bon per la Tonutti, avv. Rossi per la Romano, e avv. Scrosoppi per la Degano e per la De Marco chiesero tutti l'assoluzione delle loro raccomandate.

Alle 17.30 il Tribunale entrò nella Camera di Consiglio per uscirne circa mezz'ora dopo. Il presidente lesse la sentenza con cui dichiarava: assolta Maria Teresa Gaspardis per non aver commesso il fatto addebitatole; assolte dall'imputazione di ricettazione per non aver commesso il fatto, la Tonutti, la De Marco, la Degano e la Romano; assolta infine, per insufficienza di prove, la Tonutti dall'imputazione di furto in danno della sig. Gaspardis.

A.

SPORT

CAMPIONATO CALCISTICO DEL DOPOLAVORO

Domani, domenica, si svolgeranno le seguenti partite che domenica scorsa non si sono effettuate per il maltempo:

Girone A: Serenissima - Rapid A. (campo S. Maria) — Norge - Pro Tarcento.

Girone G: Littorio - S. Maria (campo S. Rocco) — Planis - Spilimberghese (campo dei Planis).

Le due partite del girone A daranno certamente luogo a battaglie ricche di fasi emotive per il grande equilibrio delle forze contendenti. Difficile, dunque, pronosticare chi saranno le vittoriose. Nel Girone G il Littorio vorrà certamente superare la sua diretta avversaria, il S. Maria, che però, a sua volta, tenterà con tutte le forze di aumentare il distacco fra essa e la più quotata avversaria. La Spilimberghese, crediamo, debba aver ragione sui Planis, che non ha ancora dimostrato il suo vero valore.

DOPOLAVORO SPORTIVO UD. Gruppo Alpinistico

Per domani, 1.o gennaio 1928, il locale Gruppo Alpinistico del Dopolavoro Sportivo Udine indice una gita sciatoria con meta i campi di Valbruna. Partenza da Udine col treno delle ore 4.45 di domattina e arrivo con quello delle 19.30. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale (Palazzo Trento, prima porta a sinistra) fino alle ore 23.30 di questa sera.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 2 — Spilimbergo, Azzano X, Palmanova, Osoppo, Tolmezzo, Tricesimo.
Martedì 3 — Codroipo.
Mercoledì 4 — Latisana, Percotto, San Giorgio della Richinvelda.
Giovedì 5 — Cervignano, Sacile, San Vito al Tagliamento. Udine.
Sabato 7 — Pordenone, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni di Manzano, Gemona, Cormons.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

Dopo la valorizzazione della lira
Il sottosegret. al tesoro americano esalta la grande operazione

ROMA, 30. — Il sig. avvocato Mellon, segretario di stato per il tesoro degli Stati Uniti, ha inviato al conte Volpi ministro delle finanze, il seguente telegramma:

«Voglia V. E. gradire i miei ringraziamenti per il cordiale messaggio del 24 dicembre. Il ritorno dell'Italia al valore aureo è un fatto di straordinaria importanza e che avrà effetti importanti non solamente sullo sviluppo economico dell'Italia ma sulla stabilizzazione dell'industria e il miglioramento delle relazioni commerciali di tutto il mondo. Nelle condizioni odierne, con gli affari condotti così largamente sulla base del credito, con le relazioni finanziarie così intrecciate fra tutte le nazioni, la saldezza della struttura finanziaria del paese è di primaria importanza ed è considerata da tutto il mondo come un provvedimento di grandezza economica per la nazione. Perciò l'America considera con soddisfazione la decisione dell'Italia di ristabilire la sua moneta sulla base aurea, rendere possibile più strette relazioni commerciali ed industriali fra i nostri due paesi. Io che ho seguito con simpatia ed amichevole interesse la lunga lotta finanziaria che l'Italia ha così coraggiosamente ingaggiata dall'inizio della guerra, desidero esprimere le mie congratulazioni al capo del governo Mussolini ed a V. E. ed agli altri membri del governo, insieme ai miei auguri per la prosperità dell'Italia durante il nuovo anno».

L'indice dei prezzi all'ingrosso ancora in diminuzione

ROMA, 30. — L'indice dei prezzi all'ingrosso italiani nella terza settimana di dicembre è 482 e inferiore cioè all'indice della seconda settimana (482,2) ed a quello della prima settimana dello stesso mese (482,4) nonchè a quello della prima settimana del mese di novembre (482,7). L'indice dei prezzi oro per l'Italia è 133,6 per la terza settimana di dicembre in confronto di 135,6 nella seconda settimana e di 135,6 nella prima settimana del mese di dicembre, nonchè di 135,6 nella ultima settimana di novembre. I prezzi oro in Italia risultano nella terza settimana di dicembre inferiori a quelli dell'Inghilterra (134) e della Germania (140).

Il premio di un milione dei buoni del tesoro

ROMA, 30. — Il premio di un milione sorteggiato nell'estrazione del 15 novembre per i buoni del tesoro novennali quarta serie, è stato vinto dal numero 1820776. E' risultato che il buono vincente appartiene alla ditta Federico Acquarone.

Gli elogi della stampa francese a S. E. l'on. Mussolini
"L'uomo dalla mente politica più illuminata della nostra epoca,,

PARIGI, 30. — L'inviato speciale dell'«Echo de Paris» in Italia scrive di avere riportato durante un lungo e cordialissimo colloquio accordatogli dall'on. Mussolini l'impressione precisa che il Capo del Governo italiano che è uno spirito positivo e preciso e realistico, non si abbandoni generalmente ad avventure di negoziati con la Francia che se fallissero totalmente potrebbe recare un danno forse irreparabile ai rapporti fra i due paesi. Il giornalista fa l'elogio del Duce e dice: Si può senza adulazioni, ma per puro omaggio alla verità rendere a Mussolini questa giustizia: Che egli è l'uomo dalla mente politica più illuminata della nostra epoca. Egli sa ciò che vuole, egli sa dove va e ciò gli dà una perfetta sicurezza ed una completa tranquillità. Il giornalista continua: Se non temessi di cadere nel paradosso aggiungerei che ciò gli conferisce uno spirito di moderazione che è proprio degli uomini forti. Mussolini conosce benissimo il ritmo del polso politico della Francia e non ignora le gravi difficoltà che si dovettero superare dal lato francese per giungere a questo stato di preattesa. D'altra parte un accordo con la Francia è tanto utile all'Italia quanto può esserlo per noi. L'Italia all'indomani della guerra ha subito rilassato con noi i suoi legami. Se si allontanano di più o se si rompono essa rischia di rimanere sola di fronte a gruppi di popoli rappresentanti forze importanti che necessariamente non le sono favorevoli. In queste condizioni è poco probabile che Mussolini cerchi di presentare durante le future trattative un programma la cui estensione potrebbe paralizzare subito qualsiasi tentativo di accordo.

Ammirazione francese per il Duce

PARIGI, 31 — L'«Avenir» pubblica un largo estratto di una intervista concessa dall'on. Mussolini ad un industriale francese.

Da essa si rileva che il Duce ha esposto all'industriale tutti gli sforzi compiuti dal Fascismo nel campo politico sociale industriale ed intellettuale. L'industriale conclude dicendo che, per molto tempo non gli sarà più data l'occasione di avvicinare un uomo politico così padrone di sè e dalla cui persona si sprigiona un'impressione di forza, che deve avere una formidabile influenza immediata sui suoi collaboratori.

I CAMBI

VENEZIA, 31 — Ecco le odierne quotazioni (prezzi d'apertura): Parigi 74.45 — Londra 92.40 — New York 18.90 — Zurigo 365.30 — Belgio 2.63.

Il bilancio preventivo di Milano
Uno stanziamento di quasi mezzo miliardo

MILANO, 30. — Nel pomeriggio il podestà on. Belloni si è recato da S. E. il Prefetto per presentargli il bilancio preventivo 1928 dell'amministrazione civica. Il bilancio presenta uno stanziamento di lire 467.455.300 con una differenza in meno di 38.221.100 in confronto al bilancio 1927. La relazione mette in rilievo come questo bilancio costituisca uno speciale interesse per il particolare momento della storia economica e finanziaria del nostro paese in quanto l'anno che ora si chiude ha visto svolgersi con fermezza sapiente e concludere con una vittoria completa la politica monetaria del governo e del regime fascista.

La stabilizzazione della moneta nazionale fa obbligo a tutti gli amministratori del denaro pubblico di ricordarne con ogni sforzo le spese degli enti somministrati a parità di lavoro e di funzioni ad adeguarsi alle possibilità finanziarie del popolo. Il podestà enumera le circostanze che si oppongono ad una totale e immediata revisione delle spese in una amministrazione pubblica in relazione alla stabilizzazione della moneta ma dice che tuttavia egli volle che il nuovo bilancio rappresentasse un primo e importante passo sul cammino da percorrere per ricondurlo all'assetto corrispondente al valore stabile della nostra moneta. La relazione podestariale conclude notando come senza diminuire, anzi allargando il fervore di lavoro in ogni campo dell'attività municipale per l'elasticità del suo bilancio senza bisogno di nessun aggravio fiscale, Milano ha la sicurezza di una pronta realizzazione delle opere necessarie alla sua grandezza di domani.

Il regime tributario automobilistico
Alcune modificazioni

ROMA, 30. — Con decreto in corso si apportano alcune modifiche all'attuale regime tributario automobilistico in esaudimento ai voti concordi manifestati dagli automobilisti d'Italia e dalla confederazione dei trasporti terrestri per rimuovere inconvenienti segnalati dall'esperienza. E' abolito nei riguardi degli autoveicoli il contributo di manutenzione stradale a favore delle provincie e dei comuni in vista delle gravissime difficoltà di applicazioni alle quali avevano dato luogo il regime vigente od in sua vece si istituisce un contributo di miglioramento stradale a favore dello Stato nella misura di due quinti della tassa sulla circolazione automobilistica. Dall'aumento sono esclusi gli autoveicoli da piazza e le automobili adibite ai servizi pubblici concessi e autorizzati. In luogo del contrassegno metallico prescritto dall'art. 11 della vigente legge tributaria automobilistica per provare esteriormente lo avvenuto pagamento della tassa di circolazione sarà adottato un nuovo contrassegno costituito da un disco di carta colorata che contiene tutti gli estremi di individuazione dell'autoveicolo e quelli della tassa pagata da applicarsi entro apposita custodia ed in modo ben visibile sulla parte esterna dell'autoveicolo. Viene poi accordata franchigia la tassa per il semestre in cui sono posti in circolazione gli autoveicoli nuovi di fabbrica e si estende il beneficio della riduzione del 60 per cento alla tassa di circolazione di prova alle fabbriche di carrozzeria e alle officine di riparazione di autoveicoli che abbiano almeno dodici operai fissi non che ai rappresentanti delle fabbriche di autoveicoli che siano iscritti come tali nei ruoli di ricchezza mobile.

Tali disposizioni sono ispirate dal desiderio di favorire lo sviluppo della nostra industria automobilistica. Allo scopo poi di venire incontro alle esigenze della tecnica automobilistica moderna per porla in grado di adeguarsi ai progressi di quella mondiale si è consentita una progressiva riduzione di tassa annuale di circolazione in misura dal 15 al 22 per cento alle macchine provviste di motori con più di 4 cilindri a cominciare dal primo gennaio 1928.

Infine per favorire la diffusione dell'automobilismo si è consentito uno sgravio parziale di tassa sotto forma di riduzione della potenza alle automobili vecchie entrate in circolazione prima del gennaio 1920. Il decreto legge ha vigore dal primo gennaio 1928.

Disastro edilizio a Napoli
Il crollo in una Chiesa

NAPOLI, 30. — Stamane, nel vicino Comune di Barra, per cause non ancora accertate, ma con tutta probabilità derivate dal maltempo dei giorni scorsi, è crollata una parte della volta della Chiesa dell'Orfanotrofio delle Suore Stimmatine.

Al momento del crollo nella Chiesa si celebrava la Messa mattinale alla quale assistevano le suore e le orfanelle.

I pompieri accorsi da Napoli con autocarri attrezzati, con la cooperazione dei militi della Milizia e dei carabinieri, hanno proceduto alla rimozione delle macerie che ostruivano l'accesso della Chiesa, estraendo il cadavere di una orfanella, tale Ermelinda Cargiulo, di anni 9.

Fortunatamente le altre bambine erano riuscite a mettersi in salvo insieme alle suore.

Soltanto la Superiora dell'Orfanotrofio, Maria Ascione, di anni 53, ha riportato ferite in varie parti del corpo ed è stata trasportata all'Ospedale dei Pellegrini, dove è stata dichiarata guaribile entro il ventesimo giorno.

I funebri del vice console italiano assassinato ad Odessa

Odessa 30. — **Oggi hanno avuto luogo i solenni funerali del viceconsole italiano Cozzio. La salma era seguita da un lungo corteo al quale hanno partecipato i rappresentanti delle autorità locali un rappresentante del Commissariato del Popolo per gli Affari Esteri, del Corpo Consolare e gli equipaggi delle navi italiane che si trovano ad Odessa.**

Seguiva una banda militare. Numerose corone, fra cui una della Agenzia del Commissariato del Popolo per gli Affari Esteri e una del Comitato Esecutivo di Odessa sono state deposte sul feretro.

NUMEROSI ARRESTI

Odessa, 30. — **Sono stati effettuati numerosi arresti in relazione con l'assassinio del vice console italiano Cozzio; tuttavia finora non è stato scoperta alcuna traccia degli assassini.**

Le accoglienze tributate al "Berlin,, e la gratitudine dei tedeschi per l'Italia

BERLINO, 30. — Moltissimi giornali tedeschi commentando calorosamnete la notizia dell'udienza accordata da S. E. Mussolini al capitano di fregata Kolbe comandante dell'incrociatore tedesco «Berlin» attualmente ancorato a Genova, rilevano concordemente i riguardi e le cortesie veramente considerevoli usati verso l'equipaggio tedesco da parte delle autorità militari e civili italiane. La «Deutsche Allgemeine Zeitung» dopo avere espresso al pari degli altri giornali il più vivo compiacimento per l'udienza accordata dal Duce al comandante del «Berlin» mette in particolare evidenza l'invio di una squadra italiana nel porto di Genova per il ricevimento dell'incrociatore tedesco nonchè il permesso di visitare il porto della Spezia accordato eccezionalmente all'equipaggio tedesco. Il giornale così continua: «All'accoglienza cavalleresca delle autorità italiane si associa perfettamente l'atteggiamento dell'opinione pubblica in generale e della stampa italiana in particolare». Il giornale conclude che lo scopo che si proponeva la visita dell'incrociatore di riannodare cioè le relazioni amichevoli della Germania e coll'Italia è stato completamente raggiunto e che nessuno sarà più grato dei tedeschi residenti in Italia per le accoglienze tributate al «Berlin».

Gli arruolamenti nell' Esercito

ROMA, 30. — Con circolare pubblicata nel «Giornale Militare», viene stabilito che gli arruolamenti volontari per il 1928 saranno aperti dal 15 gennaio a 31 maggio in tutti i corpi e reparti del R. Esercito, eccezione fatta nei centri automobilistici, nei reggimenti radiotelegrafisti e nei reggimenti del Genio.

Un ricevimento degli ufficiali a Genova
Il com. Kolbe e S. E. Mussolini

GENOVA, 31. — Questa sera il console generale di Germania dott. Thomas ha offerto nella sua villa un grande ricevimento in onore del comandante degli ufficiali e degli allievi della nave scuola tedesca «Berlin».

Al ricevimento sono intervenuti il Prefetto, il Podestà, il Comandante la Divisione, il Corpo consolare quasi al completo, le autorità militari, civili e fasciste nonchè buona parte della colonia tedesca.

Il comandante Kolbe e gli ufficiali tedeschi sono stati molto festeggiati. E' seguito un ballo animatissimo. Il comandante Kolbe si è dichiarato vivamente impressionato della magnifica figura di S. E. Mussolini ed ha riferito la grande ammirazione riportata per il Duce dopo la visita fattagli ieri.

Il riavvicinamento italo - tedesco e il pensiero del centro germanico

BERLINO, 30. — A proposito di una informazione da Insbruk sulla lotta in Italia contro la istruzione religiosa in lingua tedesca, la Germania, organo del centro, rileva che numerosi interessi comuni legano la Germania all'Italia e i cattolici tedeschi hanno veduto con soddisfazione lo spirito di conciliazione del Fascismo di fronte alla Santa Sede ed agli interessi della Chiesa. Il giornale non crede che l'esistenza del fascismo costituisce un ostacolo per il riavvicinamento intellettuale italo-tedesco ed esprime l'augurio che la questione del «Tirolo Meridionale» non sia di ostacolo a tale riavvicinamento.

Deputato comunista francese condannato
Ricorso respinto

PARIGI, 31. — La corte di cassazione ha respinto il ricorso presentato dal deputato comunista Vallante Coutorier contro la sentenza emanata dalla corte di appello il 18 ottobre scorso che lo condannava a tre mesi di prigione per avere sul giornale «L'Umanité» fatto l'apologia dell'attentato commesso a Bologna contro l'on. Mussolini.

Il raid di Lindbergh

BELIZE (Honduras Britannica), 30. — Lindberg è qui arrivato proveniente dal Guatemala.

Vittoria pugilistica italiana a Boston

BOSTON 30. L'italiano Roberto Roberti ha battuto ai punti Jack Cagnon in un incontro di Boxe di dieci rounds.

La tempesta è cessata sulla Manica ma infierisce sulle coste della Bretagna

BOULOGNE sur MER, 30. — *Sulle coste francesi della Manica la tempesta è completamente cessata. Il traffico coll'Inghilterra è ripreso, il "Maid of Orleans" ha potuto oggi partire da Boulogne per Folchestone. Non vi sono state altre partenze di piroscafi. Il traffico normale sarà ripreso domani. Si prevede che il servizio funzionerà parimenti domani fra Calais e Dover. Le comunicazioni telegrafiche fra Parigi e Londra non sono ancor ristabilite. Si crede che lo saranno domani. La tempesta continua in Bretagna, essa ha imperversato oggi sopratutto a Canaret causando gravi danni ai vivai galleggianti parecchi dei quali sono stati asportati, millecinquecento aragoste sono uscite dalle loro gabbie. Numerosi vapori che si dirigevano verso la Manica sono andati a cercare asilo nella baia in attesa della calma che possa loro permettere di continuare la rotta. Nessun battello da pesca ha potuto uscire dai porti. E' segnalato il rottame di una nave che presenta grave pericolo per la navigazione.*

Isole prive di comunicazioni

Berlino, 30. — Alcune isolette del mare del Nord, tra la Germania e la Danimarca; in seguito alla tormenta di neve ed al freddo di questi giorni, sono state isolate dal mondo e soltanto oggi sono cominciati i tentativi per riallacciare le comunicazioni a mezzo di aeroplani. Al contrario l'isola di Oes, che grazie ad un muraglione, su cui passa la ferrovia è ora legata alla terraferma, ha potuto continuare a comunicare col resto del mondo,

Tormenti di neve in Jugoslavia

Belgrado, 30 = **Forti bufere di neve compromettono in tutto il paese il traffico ferroviario. Anche le linee telefoniche e telegrafiche con l'estero sono interrotte. In seguito alla bufera di neve a Pancieva si scontrarono due treni. Si deplorano parecchi feriti.**

Il pericolo dei lupi affamati

BERLINO, 30. — Il «Loka Anzeiger» ha da Varsavia, che in seguito al perdurare dell'intenso freddo, il pericolo costituito dalle torme di lupi affamati, che scendono dalle montagne, si fa sempre più serio. Non solo centinaia di capi di bestiame sono già caduti vittime dei branchi di lupi, ma anche parecchie persone sono state assalite e divorate. Al confine russo, tra l'altro, due donne e quattro contrabbandieri sono stati divorati dai lupi. Alcuni reparti di militi sono stati in fretta mandati a confine, ove il pericolo è per ora maggiore

Maltempo anche in Giappone
Le ferrovie interrotte

TOKIO, 30 — Tempeste e grandi uragani di neve imperversano nel nord-ovest del Giappone. La ferrovie sono interrotte in seguito a vari accidenti verificatosi. Si teme vi siano perdite umane.

Si toglie la sorveglianza intorno al ricoverato di Collegno
L'incontro con la signora Canella

TORINO, 30. — Stamane il Procuratore del Re, in seguito all'ordinanza del Tribunale che stabiliva la non esecutorietà dei mandati di cattura contro Bruneri nei confronti dello sconosciuto di Collegno, emise l'ordine di togliere intorno al ricoverato del manicomio, la sorveglianza della P. S.

L'ordine fu eseguito nel pomeriggio di oggi. Avuta comunicazione di ciò, la signora Canella si affrettò a recarsi a Collegno, con i figlioli Rita e Giuseppino, con la cugina signora Alemanno che, essendo residente a Torino, la ha ospitata in tutto questo lungo periodo di soggiorno torinese, e con gli amici coniugi Gastaldelli. Lo sconosciuto, ritornato alla condizione di semplice ricoverato, fu delicatamente preparato all'incontro con la signora e i bambini, dalle suore del manicomio, e ciò per evitargli un'emozione troppo forte.

Quindi, avvenne l'incontro tanto desiderato e che fu veramente commovente, specialmente per la gioia e l'affetto dimostrato dalla signora e dai due bambini. Lo sconosciuto, che era raggiante di gioia, dichiarò di essere finalmente contento e manifestò la speranza di poter guarire completamente, ora che si sente tranquillo e riunito ai suoi cari.

Quindi la signora rimase a colloquio con il ricoverato alla presenza di un infermiere. Successivamente al colloquio partecipò l'avv. Bianchi-Mina, condifensore dello sconosciuto, il quale gli ha spiegato come si sarebbe svolta la successiva azione della difesa per la dimissione dal manicomio e per il suo riconoscimento definitivo.

In quanto al probabile ricorso in Cassazione da parte del P. M., di cui ieri si ventilava l'ipotesi, sembra che esso non verrà fatto, dato che il Procuratore del Re ha ordinato la cessazione della sorveglianza. Resta quindi, ora da ottenere soltanto la dimissione dal manicomio, la quale dovrà essere concessa dal Tribunale riunito in Camera di consiglio, eventualmente dopo il risultato di una perizia psichiatrica, che dovrebbe stabilire se il ricoverato si trova in condizione di poter essere affidato alla famiglia che lo reclama.

L'importo dell'abbonamento va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.

Altra cronaca provinciale

S. GIORGIO DI NOGARO
Corso di motoaratura

L'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia con il contributo del Ministero dell'Economia Nazionale e la collaborazione della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, attuerà un Corso per conducenti di motoaratrici in S. Giorgio di Nogaro.

Le lezioni si svolgeranno presso il Circolo Agricolo di S. Giorgio Nogaro. Il Corso avrà inizio il 15 gennaio 1928 e consterà di N. 20 lezioni teoriche e pratiche; l'orario sarà fissato in accordo con gli iscritti al Corso stesso.

Alla fine del Corso verrà rilasciato certificato di frequenza ai più assidui e diploma di merito a coloro che sosteranno con buon esito l'esame davanti ad apposita Commissione.

Al Corso possono iscriversi tutti gli agricoltori e meccanici che abbiano almeno sedici anni.

Le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono presso il Circolo Agricolo di S. Giorgio di Nogaro e Palmanova e presso le sedi delle sezioni di Cattedra di Latisana e Cervignano fino a tutto il 14 gennaio 1928.

Gesto benefico

Per interessamento del sig. Podestà in occasione della festa del santo Natale, è stato distribuito alle famiglie indigenti, senza mezzi di sorta o sprovviste di persone atte al lavoro, il cestino di Natale, consistente in un pezzo di carne e del pane in quantità varia a seconda del numero componente la famiglia.

Il pane è stato fornito dal Forno Economico Comunale e la carne da una delle macellerie locali.

SUTTRIO
Teatro Lodolo

Domani, 1. gennaio 1928, anno VI alle ore 20.30 precise, nella Sala - Teatro Lodolo, la compagnia Filodrammatica Sogno d'arte del Dopolavoro di S. Giovanni di Manzano, diretta dal dott. Guido Nerli, darà una rappresentazione straordinaria con «Il mercato di Malmantile», operetta in 2 atti e 4 quadri del M. O. Morandi e «Il casino di campagna».

ORARIO FERROVIARIO

FERROVIE

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7 (D) — 9 (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto da Pordenone) — 9.05 (DD) — 10.02 (acc.) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (acc.)

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.55 (acc.) — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.19 (DD) — 12.40 (acc.) — 16.20 (acc.) — 18.05 (D) — 20.35 (fino alla Carnia).

ARRIVI: 8.18 (acc.) — 11.01 (D) — 14.45 (acc.) — 19.30 (acc.) — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia).

Linea Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5 (omn.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.55 (acc.) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (acc.) — 8.50 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.05 (omn.).

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine ore: 6.30 — 8.25 — — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale ore: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale ore: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine ore: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 5.15.

Linea Carnia - Tolmezzo - Villa Sant.

Partenze da Carnia: 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivi a Tolmezzo: 7.41 — 8.38 — 10.56 — 14.31 — 18.21 — 19.41.

Partenze da Tolmezzo: 7.44 — 9.30 — 10.59 — 14.34 — 18.30 — 19.44.

Arrivi a Villasantina: 8. — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenze da Villasantina: 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16. — 18.10.

Arrivi a Tolmezzo: 6.36 — 9.26 — 12.56 — 16.20 — 18.26.

Partenze da Tolmezzo: 6.39 — 9.29 — 12.59 — 17 — 18.29.

Arrivi a Carnia: 7. — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Linea Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 (misto) — 18.55.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.25.

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.35 15.05 — 17.02.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 13.20 — 17.06 — 18.35.

Linea Udine - S. Giorgio Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per Grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 15.59 — 22.16.

Udine - San Daniele

Partenze da Udine Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (*) — 15.40 (D) — 18.20 (**) — 19.10 (***).

Arrivi a San Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (*) — 16.45 (D) — 19.30 (**) — 20.20 (***).

Partenze da San Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine